

FVG_DIFESA Olivo 2024

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Bio	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) numero max trattamenti singolo principio attivo	(2) numero max trattamenti gruppo di principio attivo	Informazioni aggiuntive	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità			
OCCHIO DI PAVONE O CICLOCONIO	<i>Spilocaea oleagina</i> o <i>Cycloconium oleaginum</i>		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impiegare varietà poco suscettibili - adottare sedi d'impianto non troppo fitti - favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma - effettuare concimazioni equilibrate. <p>Interventi chimici:</p> <p>Nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare un trattamento prima del risveglio vegetativo - effettuare un secondo trattamento alla formazione del 3-4 nodo fogliare - eseguire la "diagnosi precoce" in luglio e agosto per verificare la presenza di nuove infezioni non ancora evidenti - in caso di esito positivo, attendere la comparsa delle macchie sulle foglie (settembre) ed effettuare un terzo trattamento. <p>Nelle zone e per le cultivar poco suscettibili alle infezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare un trattamento alla formazione del 3-4 nodo fogliare - procedere successivamente come nel caso precedente. 	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura				
				Bacillus subtilis	Si				Microbici Bacillus sp.	F6							
				Dodina						Guanidine	U12	1					
				Difenoconazolo						DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2					
				Azoxystrobin						Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		2		Max 2 applicazioni con le Strobilurine	
				Pyraclostrobin						Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2				Max 2 applicazioni con le Strobilurine	
				Fosfonato di potassio							Fosfonati	P07					
CERCOSPORIOSI O PIOMBATURA DELL'OLIVO	<i>Mycocentrospora cladosporioides</i>		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma - evitare apporti di acqua superiori a quanto richiesto dalla coltura. <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli interventi vanno effettuati partendo dall'inizio delle infezioni (estate - autunno). 	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura				
FUMAGGINE DELL'OLIVO			<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è necessario effettuare una buona aerazione della chioma. <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non vanno effettuati interventi chimici diretti contro tale avversità, ma essendo la stessa una conseguenza della produzione di melata emessa dalla Saissetia oleae, il controllo va indirizzato verso questo insetto. 														
LEBBRA O ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>	<p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli interventi vanno effettuati esclusivamente nelle aree in cui è stata riscontrata la malattia e vanno programmati in relazione all'entità della malattia stessa 	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma - anticipare la raccolta. <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con infezioni medio alte nell'annata precedente, effettuare un intervento prima della fioritura per devitalizzare i conidi presenti sulle olive residue. - Nel corso dell'annata vegetativa, gli interventi devono essere programmati 	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura				
				Piraclostrobin					Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	1		2		Dall'allegazione, entro Luglio. Max 2 applicazioni con le Strobilurine.		
				Trifloxystrobin					Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3							

			essere programmati dal periodo post allegagione, in relazione al verificarsi di condizioni favorevoli allo sviluppo delle infezioni.										Entro la fioritura, solo in caso di infestazioni medio-alte nell'annata precedente e in alternata ad azoxystrobin + difenoconazolo
ROGNA DELL'OLIVO	<i>Pseudomonas savastanoi pv. savastanoi</i>		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i rami colpiti - eseguire la potatura in periodi asciutti, limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti - evitare dove è possibile la formazione di microferite nel periodo autunnale specialmente durante le operazioni di raccolta. Interventi chimici: - intervenire chimicamente esclusivamente in presenza di forte inoculo sulle piante, soprattutto al verificarsi di gelate o grandinate o in post-raccolta.	Prodotto rameici	Si			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
VERTICILLIOSI	<i>Verticillium dahliae</i>		Interventi agronomici: - asportazione e bruciatura dei rami disseccati al di sotto 'di 20-30 cm del punto di 'infezione - evitare consociazioni con solanacee.										
CARIE DEL LEGNO			Interventi agronomici: - effettuare interventi meccanici di asportazione delle parti infette e disinfettare con prodotti rameici o con il fuoco o applicando mastici cicatrizzanti - proteggere i grossi tagli effettuati con la potatura con mastici cicatrizzanti.										
TIGNOLA DELL'OLIVO	<i>Prays oleae</i>	Soglia di intervento - per le olive da olio: 10 - 15% di uova e/o di larvette in fase di penetrazione nelle olivine - per le olive da tavola: 5 - 7%.	Interventi chimici: - solo per la generazione carpofaga e per varietà a drupa grossa - intervenire quasi alla fine della curva di volo della generazione antofaga determinata con le trappole innescate con feromone e comunque prima dell'indurimento del nocciolo al superamento della soglia di intervento.	Azadiractina A	Si			Prodotti naturali	UN				
				Bacillus thuringiensis	Si			Microrganismi					
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2			
				Spinetoram				Spinosine	5	1			
MOSCA DELL'OLIVO	<i>Bactrocera oleae</i>	Interventi chimici: nelle olive da olio effettuare interventi: - preventivi (adulicidi): esclusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di deltametrina, spinosad, acetamiprid, cyantraniliprole o lambda-cialotrina, eventualmente innescati con feromone, o installando trappole per la cattura massale. - curativi (nei confronti delle larve): al superamento della soglia, intervenire	Interventi chimici: nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture. Impiego delle trappole per il monitoraggio degli adulti.	Cattura massale con trappole a feromoni	Si								Lanci da programmare con i centri di assistenza tecnica
				Piretrine	Si			Piretroidi e piretrine	3A				
				Azadiractina A	Si			Prodotti naturali	UN				
				Opius concolor	Si			Macrorganismi utili					
				Beauveria bassiana	Si			Microrganismi					
				Esche attrattive	Si								
				Spinosad	Si			Spinosine	5				Solo formulato con specifica esca pronta all'uso per interventi preventivi adulicidi
												Per interventi curativi, secondo quanto indicato nei vincoli dei criteri d'intervento	

		nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uovo e larva di prima età). Soglia di intervento (solo per la generazione carpofaga su olive da olio): in funzione delle varietà, 5-7% di infestazione attiva (sommatrice di uova e larve).		Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2			
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D				
OZIORRINCO DELL'OLIVO	<i>Otiorhynchus cribricollis</i>		Interventi agronomici: - su piante adulte lasciare alla base del tronco i polloni e sul tronco e sulle branche i succhioni, sui quali si soffermano gli adulti - collocare intorno al tronco delle fasce di resinato o manicotti di plastica per impedire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto (maggio - giugno e settembre - ottobre).										
COCCINIGLIA MEZZO GRANO DI PEPE DI OLIVO E AGRUMI	<i>Saissetia oleae</i>	Soglia di intervento: - 5 - 10 neanidi vive per foglia (nel periodo estivo).	Interventi agronomici: - potatura con asportazione delle parti più infestate e bruciatura delle stesse - limitare le concimazioni azotate - favorire l'insolazione all'interno della chioma con la potatura. Interventi chimici: - vanno effettuati al superamento della soglia e nel momento di massima schiusura delle uova e fuoriuscita delle neanidi (orientativamente da luglio a agosto) - la presenza della cocciniglia non è mai generalizzata, pertanto è preferibile limitare gli interventi alle zone più infestate dell'oliveto e prima di qualsiasi intervento chimico verificare la presenza di antagonisti naturali come il <i>Metaphichus</i> , <i>Scutellista</i> , ecc.	<i>Olio minerale</i>	Si			Oli minerali	NC				Temperature superiori ai 38 °C o inferiori a 0 °C determinano mortalità delle uova e delle neanidi di I età
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D				
FLEOTRIBO DELL'OLIVO	<i>Phloeotribus scarabaeoides</i>		Interventi agronomici: - eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo - subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.										Non sono autorizzati interventi chimici
ILESINO DELL'OLIVO	<i>Hylesinus oleiperda</i>		Interventi agronomici: - eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo - subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.										Non sono autorizzati interventi chimici

MARGARONIA DELL'OLIVO	<i>Palpita unionalis</i>		Interventi chimici: - intervenire alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte.	<i>Olio minerale</i>	Si			Oli minerali	NC					
				<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi						
COTONELLO DELL'OLIVO	<i>Euphyllura olivina</i>		Interventi agronomici: - effettuare un maggiore arieggiamento della chioma al fine di ridurre l'umidità - durante la fioritura asportare le parti della pianta maggiormente infestate.										Non sono autorizzati interventi chimici	
CECIDOMIA DELL'OLIVO	<i>Dasineura oleae</i>			<i>Azadiractina A</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2				
RODILEGNO GIALLO	<i>Zeuzera pyrina</i>		Interventi agronomici: - durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami - in primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie - in caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro - cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie. Interventi biotecnici: - utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha - impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha.	<i>Confusione sessuale</i>	Si									
				<i>Cattura massale con trappole a feromoni</i>	Si									
SPUTACCHINA	<i>Philaenus spumarius</i>		Trattamenti da effettuare nelle zone delimitate esclusivamente contro le forme adulte del vettore di <i>Xylella fastidiosa</i> , secondo le indicazioni fornite Servizio Fitosanitario Regionale competente	<i>Piretrine</i>	Si			Piretroidi e piretrine	3A					
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2				
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3				
				Spinetoram				Spinosine	5	1				
PUNTERUOLI				<i>Olio minerale</i>	Si			Oli minerali	NC					